

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"
S. Janni - Cava - Alli

XIX Domenica del Tempo Ordinario / C

Ss. Sisto II e c. - 7 agosto 2016 - Verde

FATEVI BORSE CHE NON INVECCHIANO



Come si raggiunge la Patria eterna? La regola di Gesù è semplice: non attaccare il cuore a nessuna cosa della terra. Si può liberare il cuore se esso va pensato come un

recipiente. Si svuota delle cose della terra se lo si riempie delle cose del Cielo. Più si mettono in esso i desideri di lassù e più si svuota dei desideri di quaggiù. Al contrario, più si mettono in esso i desideri di quaggiù e più si svuota dei desideri di lassù. Se nel nostro cuore si fa attenzione a mettere sempre il cuore di Cristo, con l'aiuto dello Spirito Santo, le cose della terra scompaiono e il nostro desiderio sarà solo per le cose del Cielo. Il segreto è il cuore di Cristo. Il Paradiso si può raggiungere solo se camminiamo con il suo cuore nel nostro. Il nostro cuore è troppo terreno per desiderare il cielo. Il cuore di Cristo troppo celeste per desiderare la terra. Mettiamo in noi il cuore di Cristo, amiamo con esso, cammineremo solo verso il Paradiso, le cose della terra le trasformeremo tutte in via per acquisire la più grande gloria nell'eternità beata. Anche il nostro corpo sacrificheremo per poter abitare in eterno con Dio. *Mons. Costantino Di Bruno*

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 73,20.19.22.23)*

Sii fedele, Signore, alla tua alleanza, non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri. Sorgi, Signore, difendi la tua causa, non dimenticare le suppliche di coloro che t'invocano.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

C - Spesso non pensiamo alla nostra responsabilità di cristiani. Come viviamo il tempo? Lasciamo, forse, che la nostra vita scorra in modo superficiale? Chiediamo perdono a Dio e ringraziamolo per il dono di maturare nella

comunione con lui e per la possibilità di costruire fin d'ora la nostra eternità.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, come i servi infedeli non abbiamo corrisposto ai tuoi doni, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà

C - Cristo, non abbiamo vissuto la nostra libertà nella ricerca del bene, abbi pietà di noi.

A - Cristo, pietà

C - Signore, non abbiamo preso coscienza che la tua grazia visitava i nostri giorni, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù

Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, che ci dai il privilegio di chiamarti Padre, fa' crescere in noi lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso. Per il nostro Signore...
A - **Amen**

oppure:

C - Arda nei nostri cuori, o Padre, la stessa fede che spinse Abramo a vivere sulla terra come pellegrino, e non si spenga la nostra lampada, perché vigilanti nell'attesa della tua ora siamo introdotti da te nella patria eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - **Amen**
(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Sap 18,6-9)

Come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te.

Dal libro della Sapienza

La notte [della liberazione] fu preannunciata ai nostri padri, perché avessero coraggio, sapendo bene a quali giuramenti avevano prestato fedeltà. Il tuo popolo infatti era in attesa della salvezza dei giusti, della rovina dei nemici. Difatti come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te. I figli santi dei giusti offrivano sacrifici in segreto e si imposero, concordi, questa legge divina: di condividere allo stesso modo successi e pericoli, intonando subito le sacre lodi dei padri.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 32

R/. Beato il popolo scelto dal Signore

- Esultate, o giusti, nel Signore; per gli uomini retti è bella la lode. Beata la nazione che ha il Signore come Dio, il popolo che egli ha scelto come sua eredità. **R/.**

- Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame. **R/.**

- L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo. **R/.**

SECONDA LETTURA (Eb 11,1-2.8-19) (F. b. 11,1-2.8 12)

Aspettava la città il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio.

Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava.

Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare.

Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra. Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città.

Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Mc 1,15)

R. Alleluia, alleluia.

Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo.

R. Alleluia.

VANGELO (Lc 12,32-48) (F. b. 12,35-40)

Anche voi tenetevi pronti.



Dal vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno.

Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.

Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussava, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e

prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli.

Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

Parola del Signore. **A - Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo (si china il capo),** e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Crede nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.**

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Crede la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei

peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, il Signore ci mantenga, nella vita quotidiana, vigilanti nell'attesa della sua venuta.

Letto - Preghiamo con fede e diciamo:

A - Ascoltaci, o Signore

1. Per la Chiesa, perché sia pronta sull'esempio di Abramo a lasciare tutto e sacrificare, se è necessario, ogni cosa per seguire il suo Signore, preghiamo:

2. Per i governanti, perché si servano del loro potere per far riacquistare ai poveri e ai bisognosi piena dignità sociale, preghiamo:

3. Per i religiosi, perché siano coerenti con la loro scelta e vivano una autentica povertà evangelica che sia testimonianza del Regno di Dio nel mondo, preghiamo:

4. Per noi qui presenti, perché dall'Eucarestia che celebriamo abbiamo la forza per aiutare i poveri, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre santo accogli queste nostre suppliche e donaci sempre un cuore capace di accogliere le meraviglie del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

(in piedi)

C - Accogli con bontà, Signore, questi doni che tu stesso hai posto nelle mani della tua Chiesa, e con la tua potenza trasformali per noi in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

PREFAZIO (si suggerisce un prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario)

Santo, santo, santo il Signore Dio...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Lc 12,35-36)

"Siate sempre pronti: simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze".

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - La partecipazione a questi sacramenti salvi il tuo popolo, Signore, e lo confermi nella luce della tua verità. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

XIX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(8-13) Liturgia delle Ore:

III settimana del salterio



Programma della Settimana

Agosto 2016



Lunedì 8: ore 16.30 a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico

Venerdì 12: ore 18.00 a S. Janni S. Messa "Primo Venerdì del Mese"

Sabato 13: ore 17.00 ad Alli S. Messa

ore 18.30 a Cava S. Messa

Domenica 14: ore 9.00 a Cava S. Messa

ore 10.30 a S. Janni S. Messa

Per gli altri avvisi consultate il sito: www.parcchiamariamadredellachiesa.it

o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe